Rotary Club Modena

Anno 2017-2018

CENSIMENTO DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARTISTICO ESISTENTE

Rotary
Distretto 2072

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 1989-1990

PRESIDENTE: Aldo Coen

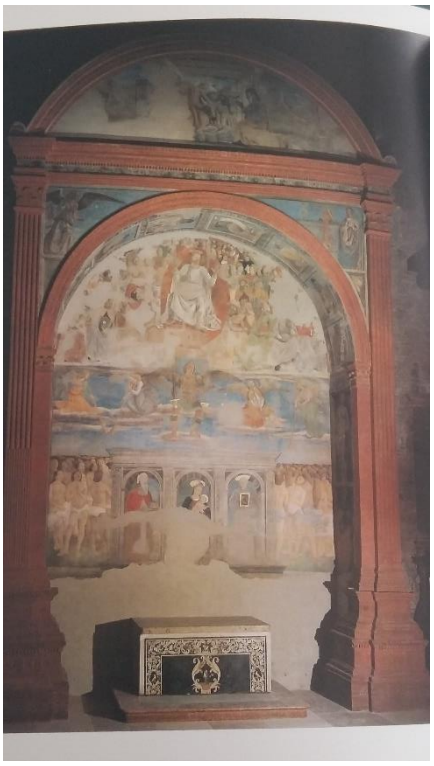
OGGETTO: Restauro della Pala di S. Bernardino eseguita da Cristoforo da Lendinara (1475 c.ca) nella Cappella Bellincini del Duomo di Modena

LUOGO: Duomo di Modena - Cappella Bellincini (1° cappella della navata destra)

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha commissionato e finanziato interamente il restauro degli affreschi della Cappella, in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Modena; il rotariano Carlo Barbieri ha eseguito il lungo e difficile lavoro di restauro; il rotariano Franco Cosimo Panini ha pubblicato un volume monografico dedicato al restauro di questa opera.

NOTE:

Questo service è stato reso possibile impegnando il bilancio di tre annate rotariane, e con l'impegno personale di alcuni soci: in primis il restauratore Carlo Barbieri, poi l'editore Franco Cosimo Panini, che ha curato l'opera monografica sul restauro, e infine l'imprenditore edile Beppe Neri, che ha fornito i ponteggi necessari al restauro.



La Pala di S. Bernardino restaurata nella Cappella Bellincini del Duomo di Modena

Il volume monografico sul restauro, edito da Franco Cosimo Panini

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)
ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 1998-1999

PRESIDENTE: Paolo Vasco Ferrari

OGGETTO: Restauro dell'Altare della Croce nella Chiesa di S. Pietro a Modena

LUOGO: Chiesa Abbaziale di S. Pietro a Modena – Altare della Croce (navata sinistra)

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha finanziato il restauro dell'Altare della Croce nella Chiesa Abbaziale di S. Pietro a Modena

ESECUZIONE DEL SERVICE:

DISTRICT GRANT: NO

CLUB PARTECIPANTI: **Rotaract Club Modena**

Altare della Croce nella Chiesa Abbaziale di S. Pietro a Modena

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2006-2007

PRESIDENTE: Marco Bongiovanni

OGGETTO: Restauro dell'Altare maggiore della Chiesa della Beata Vergine delle Grazie a Modena

LUOGO: Chiesa della Beata Vergine delle Grazie a Modena – Altare maggiore

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha finanziato interamente il restauro dell'Altare maggiore della Chiesa della B.V. delle Grazie a Modena

ESECUZIONE DEL SERVICE:

DISTRICT GRANT: NO

IMPORTO EROGATO DAL CLUB: € 6.000

L’inaugurazione dell’Altare maggiore restaurato nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di Modena, con il presidente Bongiovanni

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2007-2008

PRESIDENTE: Giovanni Chiossi

OGGETTO: Restauro di dipinto raffigurante “Madonna col Bambino, S. Martino e due offerenti”

LUOGO: Chiostro della Chiesa di S. Biagio a Modena

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha finanziato il restauro del dipinto raffigurante “Madonna col Bambino, S. Martino e due offerenti”, rinvenuto in una nicchia del chiostro della Chiesa di S. Biagio, e risalente alla prima metà del ‘300

ESECUZIONE DEL SERVICE:

DISTRICT GRANT: NO

ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI (e importi erogati): Privato cittadino

NOTE:

Il dipinto, presentato alla città domenica 11 novembre alle 17 nel chiostro di San Biagio, era stato rinvenuto lacunoso nella parte inferiore, a causa di un vistoso fenomeno di risalita dell'umidità, ma tutta la porzione superiore era ancora chiaramente leggibile e del tutto integra, perché rimasta nascosta per secoli; i colori, inoltre, apparivano eccezionalmente vivaci, anche se l’umidità aveva causato numerosi piccoli sollevamenti a cratere. Gli studi, affidati a Vincenzo Gheroldi e a Roberta Bosi dal Museo civico d'arte, che ha progettato e diretto l'intervento, hanno orientato le scelte di restauro, realizzato in collaborazione con la Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia ed eseguito grazie al finanziamento di un privato cittadino e del Rotary Club di Modena.

La ricerca documentaria ha permesso di definire la destinazione devozionale dell'opera, connessa con ogni probabilità all'ambito funerario. Il dipinto, in sostanza, doveva far parte di un monumento analogo a quelli ancora visibili lungo i muri di tante chiese trecentesche di altre città italiane, come Padova, Verona o Bologna. Vi sono infatti raffigurati due donatori laici, inginocchiati ai piedi di una Madonna con Bambino raffigurata in gloria entro la mandorla, uno dei quali presentato da un santo

imberbe, riccamente abbigliato secondo la moda dell'epoca, che diversi indizi - oltre ad una più tarda scritta graffita portano a identificare come Martino.

Il dipinto raffigurante “Madonna col Bambino, S. Martino e due offerenti” restaurato con la collaborazione del R.C. Modena

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)
ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2014-2015

PRESIDENTE: Alberto Farinetti

OGGETTO: Restauro di volumi antichi conservati all'Archivio Storico Comunale

LUOGO: Archivio Storico Comunale di Modena

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha finanziato il restauro di 19 antichi volumi risalenti ai secoli XIV, XV, XVI, XVII, che erano conservati, in pessime condizioni, all'Archivio Storico Comunale.

ESECUZIONE DEL SERVICE: Il restauro è stato affidato alla Bottega dei Gozzi, legatoria artistica con laboratorio di restauro di Modena.

DISTRICT GRANT: NO

IMPORTO EROGATO DAL CLUB: € 4.500

ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI (e importi erogati): Privato cittadino

NOTE:

I volumi restaurati e i lavori eseguiti sono stati:

• Index Memorabilium tomo I (dal 1412al 1455): restauro 50 carte, restauro coperta in pergamena, aggancio primi due fascicoli

• Index Memorabilium (dal 1427 al 1450/ dal 1456 al 1504/ dal 1504 al 1534): restauri a 220 carte, restauro dorso coperta

• Index Memorabilium (dal 1534 al 1546): restauro risguardi, applicazione nuovi legacci di hiusura, restauro a carte

• Index Memorabilium (dal 1559 al 1735): cucitura di un fascicolo, restauro cuffia coperta, sostituzione guardie fronte e retro, indorsatura

• Cronache Setti (Volume I): rifacimento dorso mantenendo i piatti, applicazione nuove guardie, indorsatura, recupero tasselli sul dorso

• Cronache Setti (Volume II): cucitura primo fascicolo, realizzazione nuovo dorso mantenendo i piatti, applicazione nuove guardie, indorsatura, recupero tasselli

• Cronache Setti (Volume III): cucitura primo fascicolo, realizzazione nuovo dorso mantenendo i piatti, applicazione nuove guardie, indorsatura, recupero tasselli

• Cronache Setti (Volume IV): cucitura primo fascicolo, realizzazione nuovo dorso mantenendo i piatti, applicazione nuove guardie, indorsatura, recupero tasselli

• Cronache Setti (Volume V): cucitura primo e secondo fascicolo, realizzazione nuovo dorso mantenendo i piatti, applicazione nuove guardie, indorsatura, recupero tasselli

• Registro dei Privilegi (Volume I): restauro dorso in pergamena, sostituzione legacci in pelle allumata

• Registro dei Privilegi (Volume II): restauro carte iniziali, sostituzione legacci in pelle allumata

• Registro dei Privilegi (Volume III): restauro cuffia dorso

• Registro dei Privilegi (Volume IV): sostituzione coppia di legacci

• Registro dei Privilegi (Volume V): restauro indice (30 carte), prolungamento nervi, rifacimento dorso, recupero cartiglio, restauro copertina

• Registro dei Privilegi (Volume VI): piccolo restauro coperta rubrica, prolungamento 4 nervi, distacco totale pergamena e restauro, distacco segnatura

• Registro dei Privilegi (Volume VII): restauro carte, prolungamento nervi, restauro copertina

• Statuti dell'arte dei Barbieri 1661-1774: consolidamento traforatura da tarli, cucitura bifogli staccati

• Nomina Hominum Artis Ferrariorum 1309-1429: realizzazione cofanetto a doppia C con dorso in tela e piatti in carta radica 30x22,5x6 cm.

• Statuti medievali delle arti e corporazioni: realizzazione cofanetti a doppia C

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2015-2016

PRESIDENTE: Eugenio Boni

OGGETTO: “Alessandro Tassoni: spirito bisquadro”

LUOGO: Piazza Torre e Museo Civico di Modena

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha finanziato la ripulitura della statua di Alessandro Tassoni, collocata nella centralissima Piazza Torre; il restauro di un ritratto del Tassoni, usualmente conservato in Palazzo Comunale, e del 2° bozzetto (quello scartato) della statua del Tassoni, usualmente conservato in Archivio Storico Comunale: entrambe queste ultime due opere sono state esposte nelle sale del Museo Civico di Modena in occasione della mostra “Alessandro Tassoni: spirito bisquadro”.

ESECUZIONE DEL SERVICE: Nell’ambito delle celebrazioni del 450° anniversario della nascita del poeta Alessandro Tassoni, il RC Modena ha finanziato, in accordo con la direttrice del Museo Civico di Modena, il progetto di ripulitura e restauro di alcune opere raffiguranti Alessandro Tassoni, permettendo così di riportare alle condizioni primitive in cui erano nate alcune opere che gli agenti atmosferici e l’incuria del tempo e dell’uomo avevano in parte oscurato.

DISTRICT GRANT: NO

IMPORTO EROGATO DAL CLUB: € 6.000

La statua del Tassoni ripulita, con alcuni rotariani e il sindaco di Modena.

Il ritratto del Tassoni restaurato dal R.C. Modena con il Presidente Boni

Il bozzetto della statua del Tassoni restaurato dal R.C. Modena

IL RECUPERO LA STATUA IN PIAZZA TORRE E' TORNATA AGLI ANTICHI SPLENDORI

Monumento al Tassoni, intervento concluso

È TERMINATO l'intervento di manutenzione al monumento ad Alessandro Tassoni in piazza Torre sotto la Ghirlandina, nell'ambito delle iniziative per il 450esimo della nascita dell'autore della Secchia rapita, che culmineranno in dicembre con una mostra a Palazzo dei Musei. I lavori al monumento che ritrae il poliedrico intellettuale modenese, eseguito dallo scultore Alessandro Cavazza nel 1860, erano incominciati 12 novembre.

L'intervento, commissionato dal Comune per le celebrazioni tassoniane e finanziato dal Rotary club di Modena, è stato condotto dalla ditta L'Arca. Il monumento al Tassoni di piazza Torre, nato all'interno di una specifica iniziativa per onorare i modenesi illustri, fu il primo di quel programma ad essere realizzato. Se fin dal 1853, infatti, la città di Modena aveva onorato la memoria di Antonio Ludovico Muratori con una statua realizzata da Adeodato Malatesta collocata in Piazzetta Muratori, fu il 20 aprile 1857 che Adeodato Malatesta, Paolo Gaddi e Luigi Bellei, con un avviso rivolto alla cittadinanza, diedero vita alla 'Società per l'erezione dei monumenti agli illustri modenesi'. Il programma prevedeva che fossero erette lungo via Emilia, ben visibili ai forestieri che attraversavano la città, cinque statue dedicate rispettivamente a Tassoni, Correggio, Vignola, Carlo Sigonio e Fulvio Testi. Si partì proprio con il monumento a Tassoni, che fu l'unico poi a essere realizzato, e alla fine di giugno la Società poteva già contare su un contributo di mille lire del Comune e 253 azionisti. In quegli anni, insieme con il Tassoni si intendeva celebrare un alto capitolo della storia letteraria cittadina.

Rilevanza del service sulla stampa cittadina

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2016-2017

PRESIDENTE: Mario Gambigliani Zoccoli

OGGETTO: "Xilografie Modenesi. 5 secoli di stampa nelle matrici lignee della Galleria Estense"
LUOGO: Galleria Estense di Modena

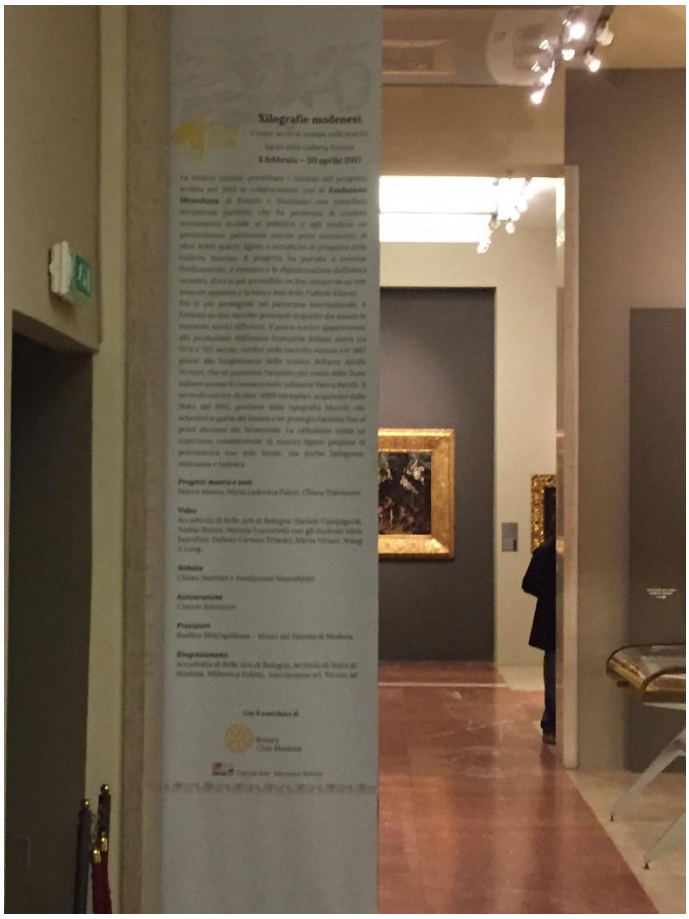
DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha finanziato la mostra temporanea sulle matrici lignee nell'ambito del progetto che ha previsto la catalogazione, il restauro e la digitalizzazione del ricchissimo patrimonio da ora consultabile on-line attraverso un sito apposito e la banca dati delle Gallerie Estensi.

ESECUZIONE DEL SERVICE:

DISTRICT GRANT: NO

IMPORTO EROGATO DAL CLUB: € 5.000

La mostra: “Xilografie Modenesi. 5 secoli di stampa nelle matrici lignee della Galleria Estense”



Il totem della mostra, con il logo del Rotary

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2017-2018

PRESIDENTE: Cesare Brizzi

OGGETTO: restauro di una tempera su muro di Flaminio Minozzi del 1700 (circa).

LUOGO: Castello di Serravalle (BO)

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha contribuito al restauro di una tempera su muro di Flaminio Minozzi del 1700 (circa).

ESECUZIONE DEL SERVICE:

DISTRICT GRANT: NO

IMPORTO EROGATO DAL CLUB: € 1.000

NOTE:

Il borgo fortificato del Castello di Serravalle ha origini antiche, formatosi a difesa dell'esarcato di Ravenna contro le invasioni barbariche, fu raso al suolo dai Longobardi nell' VIII sec. per la sua posizione strategico-militare e fu ricostruito nel Medioevo sulle fondamenta romane. Nell'anno 800 diede asilo a Carlo Magno diretto a Roma a farsi incoronare Imperatore.

Fino al 1109 fu feudo di Matilde di Canossa, successivamente della nobile famiglia dei Boccadiferro sotto cui raggiunse il massimo dello sviluppo, presentandosi magnificamente fortificato con un bel cassero, una possente rocca, torri dentro e fuori le mura, passaggi sotterranei ed un grande fossato. Notevole la torre del 1227 con la porta archiacuta. Resta famosa la battaglia di Zappolino del 1325 tra bolognesi di parte guelfa, sconfitti, e modenesi ghibellini, alla quale presero parte 35.000 fanti ed oltre 4000 cavalieri ed in cui si contarono più di 2000 morti. L'episodio fu narrato dal poeta modenese Alessandro Tassoni nel poemetto eroicomico "La Secchia Rapita".

Verso il 1450 furono distrutte le fortificazioni e cintate le torri per assumere nel XVI secolo l'aspetto attuale: Castello, dimora gentilizia ed il resto del borgo centro di residenza civile. Il Castello racchiude affreschi del '700, arredi e mobili antichi. Non mancano le leggende: si narra di un tal Boccadiferro che ebbe dodici mogli, le quali in certe notti si aggirano nei passaggi sotterranei e nei grandi saloni cercando il loro signore.

Il territorio vide frequenti passaggi di mano, prima proprietà dei Visconti, poi dei Bentivoglio ed infine divenuto parte dello Stato Pontificio. Dal 2014 il Comune di Castello di Serravalle con i comuni di Bazzano, Crespellano, Monteveglio e Savigno ha dato vita all'unico comune Valsamoggia.

Il Castello di Serravalle

Tempera su muro di Flaminio Minozzi (1.700 circa)

Rotary
Distretto 2072

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO (attinenti il patrimonio artistico)

ESEGUITI DAI ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2072

ROTARY CLUB: MODENA

ANNO DI REALIZZAZIONE: 2017-2018

PRESIDENTE: Cesare Brizzi

OGGETTO: Mutina Splendidissima. Celebrazioni dei 2200 anni dalla fondazione della città di Modena

LUOGO: Modena, Foro Boario

DESCRIZIONE DEL SERVICE: Il R.C. Modena ha contribuito alla realizzazione del “Progetto 3D ricostruzione virtuale della Galleria di Francesco II.

ESECUZIONE DEL SERVICE:

DISTRICT GRANT:	NO
IMPORTO EROGATO DAL CLUB:	€ 1.000

NOTE:

L’evento espositivo è dedicato alle celebrazioni dei 2200 anni dalla fondazione della città di Modena e racconta le origini, lo sviluppo e il lascito che la città romana ha trasmesso alla città moderna. Offre la possibilità di visionare i reperti e le opere d’arte assieme ai video ed ad alcune ricostruzioni virtuali.

MVTINA
SPLENDIDISSIMA
DUEMILADUECENTO ANNI DI STORIA
183 A.C. - 2017